



CITTÀ DI ACIREALE
COMUNE CAPOFILA
SETTORE UFFICIO DI PIANO

AVVISO PUBBLICO

**per la costituzione dell'Albo Unico Distrettuale degli Enti del Terzo Settore accreditati per
l'erogazione dei servizi socio-assistenziali del Distretto Socio Sanitario 14**

IL DIRIGENTE

Visti e richiamati:

- la Legge Regionale 9 maggio 1986, n. 22, agli artt. 16 e 17, che assegna ai Comuni, singoli o associati, la titolarità delle funzioni in materia di interventi socio-assistenziali, disponendo che gli stessi sono coordinati ed integrati con i servizi dell'Unità sanitaria locale prioritariamente a livello di distretto;
- la Legge 8 novembre 2000 n. 328 "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali" che ha introdotto nell'ordinamento giuridico alcune disposizioni a favore dei soggetti del Terzo Settore (organismi non lucrativi di utilità sociale, organismi della cooperazione, organizzazioni di volontariato, associazioni ed enti di promozione sociale, fondazioni, enti di patronato e altri soggetti privati) in particolare l'art. 1, comma 5, della suddetta legge che prevede che "...alla gestione ed all'offerta dei servizi provvedono soggetti pubblici nonché, in qualità di soggetti attivi nella progettazione e nella realizzazione concertata degli interventi, organismi non lucrativi di utilità sociale, organismi della cooperazione, organizzazioni di volontariato, associazioni ed enti di promozione sociale, fondazioni, enti di patronato e altri soggetti privati. Il sistema integrato di interventi e servizi sociali ha tra gli scopi anche la promozione della solidarietà sociale, con la valorizzazione delle iniziative delle persone, dei nuclei familiari, delle forme di auto-aiuto e di reciprocità e della solidarietà organizzata..." e partecipino quindi alla progettazione e alla realizzazione concertata degli interventi;
- l'art. 22 della legge 8 novembre 2000, n. 328 che definisce gli interventi che "costituiscono il livello essenziale delle prestazioni sociali erogabili sotto forma di beni e servizi" (...) mentre l'art. 17 introduce la possibilità per il Comune di concedere, su richiesta dell'interessato, titoli validi per l'acquisto di servizi sociali dai soggetti accreditati del sistema integrato di interventi e servizi sociali, ovvero come sostitutivi delle prestazioni economiche diverse da quelle correlate al minimo vitale;
- l'art. 6 e l'art. 11 della legge 8 novembre 2000, n. 328 che individua nel sistema di accreditamento una delle modalità preferenziali per la regolazione dei rapporti giuridici ed economici fra fornitori, committenti e utenti del sistema di assistenza sociale;
- il D.P.C.M. del 30 marzo 2001 ("Atto di indirizzo e coordinamento sui sistemi di affidamento dei servizi alla persona ai sensi dell'art. 5 della Legge 8 novembre 2000 n. 328");
- il D.P.R.S. del 04 novembre 2002 il quale prevede l'individuazione dei distretti socio-sanitari quali organizzazioni in grado di garantire l'integrazione su base distrettuale delle prestazioni sanitarie, socio-sanitarie e sociali, attraverso la condivisione dei diversi processi assistenziali;
- il Nomenclatore, già approvato dalla Conferenza delle Regioni e Province Autonome in data 29/10/2009 aggiornato nel 2013, che propone un linguaggio comune utilizzabile dai programmatori e dagli operatori, finalizzato anche a facilitare l'identificazione dei livelli essenziali di assistenza sociale, rendendo possibile il confronto su voci omogenee tra i diversi sistemi di welfare regionale;

COMUNE DI ACIREALE
Santa Venerina Prot. 0002769 del 27-02-2025
Città di Acireale

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE DIGITALE
Protocollo N.0019116/2025 del 27/02/2025
Firmatario: ANTONINO MOLLINO

- la circolare assessoriale n. 1 del 09/03/2011 prot. n. 8911 secondo cui “il buono di servizio è titolo per l’acquisto di prestazioni domiciliari presso organismi ed enti no profit, iscritti all’albo regionale delle istituzioni socio-assistenziali di cui all’art. 26 della L.R. n. 22/86 per le sezioni anziani e/o disabili e/o minori, liberamente scelti dalle famiglie”;

Premesso che:

- i Distretti Socio-Sanitari sono indirizzati verso il potenziamento della programmazione socio-sanitaria realizzata con i Piani di Zona, integrandola con altri strumenti di programmazione e fonti di finanziamento comunitari, nazionali, regionali e locali (PAL, PAC, PO FESR, PO FSE, PNRR, risorse comunali, ecc.);

Considerato che:

- l’Agenzia Nazionale Anticorruzione, ANAC, all’interno delle “Linee Guida per l’affidamento di servizi a Enti del Terzo Settore e alle cooperative sociali”, ha qualificato l’accreditamento come il “sistema che consente agli utenti l’acquisto diretto, delle prestazioni, dagli Enti accreditati che, quindi, sono posti in concorrenza tra di loro, con conseguente stimolazione del confronto competitivo, nonché uno strumento di promozione e miglioramento della qualità dei servizi”;
- occorre dotare il Distretto Socio Sanitario 14 di un albo unico di enti per l’erogazione dei servizi socio-sanitari che potrà essere utilizzato quale elenco degli Enti del Terzo Settore qualificati da invitare anche per successive ed eventuali procedure negoziate di gara nel rispetto di quanto previsto dal D.lgs. 36/2023 e dal D.lgs. 117/2017 Codice del Terzo Settore.

Tenuto conto che:

- in riferimento al Codice del Terzo Settore e alle Linee Guida dell’ANAC, è intendimento del Distretto Socio Sanitario 14 poter ricorrere, unitamente alle varie forme di affidamento previste dal codice degli appalti e di accreditamento, anche alle eventuali forme di co-programmazione, co-progettazione e convenzionamento in cui la componente del rapporto fiduciario, unitamente ai requisiti di cui al D.lgs. 36/2023 e D.lgs. 117/2017 ne costituiscono parte fondante e basilare;
- il Distretto Socio Sanitario 14, in osservanza ai principi generali sanciti dalla normativa che regola il Settore del sistema integrato di interventi e Servizi Sociali, riconosce e promuove il valore economico, culturale, di solidarietà e di promozione sociale, di tutti gli organismi non lucrativi di utilità sociale, della cooperazione, organizzazioni di volontariato, associazioni ed enti di promozione sociale operanti nel territorio del Distretto;

Vista la Determinazione Dirigenziale n. 421 del 26/02/2025 - Settore Ufficio di Piano del DSS 14, con la quale sono stati approvati: il presente Avviso Pubblico e i relativi allegati,

RENDE NOTO

Che si intende istituire un apposito Albo Unico Distrettuale degli Enti del Terzo Settore accreditati per l’erogazione dei servizi e degli interventi socio-assistenziali del Distretto 14, al fine di promuoverne la partecipazione attiva per il raggiungimento dei fini istituzionali di cui all’art. 1, comma 1, della Legge n. 328/2000 e per il raggiungimento dei LEPS (Livelli Essenziali delle Prestazioni Sociali).

Art. 1 Oggetto dell’Accreditamento

L’accreditamento ha per oggetto l’erogazione di servizi di natura socio-assistenziale ed educativa in favore di persone in condizione di fragilità, disabili, minori e loro famiglie, residenti nei Comuni del Distretto Socio Sanitario 14 (Acireale capofila, Acì Bonaccorsi, Acì Castello, Acì Catena, Acì Sant’Antonio, Santa Venerina e Zafferana Etnea), attraverso l’erogazione di Voucher sociali, a valere su Fondo Nazionale Politiche Sociali – Piano di Zona – Fondo Povertà – PAC Anziani e Infanzia – Fondo

Nazionale Non Autosufficienza – PNRR M5.C2 e altri Fondi Comunitari, Nazionali, Regionali e Comunali.

Art. 2 Obiettivi

Con l'accreditamento dei soggetti del terzo settore, il Distretto Socio Sanitario 14 intende promuovere un'offerta plurima di fornitori di servizi qualificati, al fine di raggiungere elevati livelli di qualità gestionale.

In ottemperanza ai contenuti delle programmazioni sociali territoriali per l'espletamento dei servizi socio-assistenziali ed educativi e in relazione all'esperienza maturata con il precedente sistema di accreditamento, si intende proseguire nella direzione di implementare i processi di ridefinizione dell'attuale sistema degli interventi educativi e assistenziali per i soggetti fragili e le loro famiglie.

Obiettivo generale vuole essere la strutturazione di un sistema di intervento integrato che superi la frammentazione delle risorse e delle risposte, aprendo l'accesso ai servizi del welfare locale tramite la ricomposizione e l'integrazione dell'offerta dei servizi per la cura e il benessere, al fine di:

- ascoltare e fare emergere domande individuali e collettive;
- consentire a tutti i potenziali beneficiari di accedere ai servizi a prescindere dalla condizione economica (in forma gratuita, in compartecipazione);
- sostenere processi di risocializzazione e condivisione dei servizi per le famiglie e per le comunità presenti nel territorio;
- agevolare l'integrazione dei servizi (*es. più soggetti che erogano servizi ad una stessa famiglia*);
- supportare le famiglie nella ricomposizione delle offerte esistenti;
- migliorare le capacità di comunicazione e rendicontazione dei servizi erogati nel Distretto.

Il sistema di intervento integrato per i soggetti fragili e le loro famiglie, inoltre, intende promuovere la diffusione di reti di offerta e sostegno finalizzate a:

- favorire la permanenza al domicilio di cittadini residenti nel territorio del DSS 14 di qualsiasi età che si trovino in condizioni transitorie o permanenti di fragilità o in situazioni di non autosufficienza, per i quali il Servizio Sociale comunale prevede di attivare un Progetto Assistenziale Individualizzato (PAI) o un Progetto Educativo Individualizzato (PEI);
- prevenire e accompagnare situazioni anche temporanee di crisi o disagio delle famiglie residenti nel territorio del DSS, dovute a vari passaggi di vita (nascita, sviluppo nell'età evolutiva, adolescenza, separazioni, solitudine, invecchiamento, lutti, etc.), con particolare attenzione all'accompagnamento delle famiglie nella definizione di possibili percorsi di supporto alle loro funzioni di cura.

Art. 3 Ente Accreditante

Il Distretto Socio Sanitario 14 – Capofila Comune di Acireale (CT).

Art. 4 Aree e tipologie di intervento

L'Elenco è articolato in specifiche aree di intervento così articolate:

- A. AREA EDUCATIVA
- B. AREA ASSISTENZIALE
- C. AREA INCLUSIONE SCOLASTICA
- D. AREA INCLUSIONE SOCIO-LAVORATIVA

Ciascuna area di intervento prevede le seguenti tipologie:

| AREA | | TIPOLOGIA DI INTERVENTO |
|------|-----------|---|
| A | EDUCATIVA | A.1 SOSTEGNO SOCIO-EDUCATIVO DOMICILIARE |
| | | A.2 SOSTEGNO SOCIO-EDUCATIVO DOMICILIARE PER PERSONE CON DISABILITÀ |

| | | |
|---|-----------------------------|---|
| | | A.3 SOSTEGNO SOCIO-EDUCATIVO TERRITORIALE |
| | | A.4 SOSTEGNO ALLA GENITORIALITÀ |
| | | A.5 SUPPORTO PSICOLOGICO |
| | | A.6 MEDIAZIONE FAMILIARE |
| | | A.7 MEDIAZIONE CULTURALE |
| B | ASSISTENZIALE | B.1 ASSISTENZA DOMICILIARE |
| | | B.2 ASSISTENZA DOMICILIARE SPECIALIZZATA |
| C | INCLUSIONE SCOLASTICA | C.1 ASSISTENZA ALL'AUTONOMIA E ALLA COMUNICAZIONE |
| | | C.2 SERVIZI INTEGRATIVI AGGIUNTIVI E MIGLIORATIVI |
| D | INCLUSIONE SOCIO-LAVORATIVA | D.1 TIROCINI DI INCLUSIONE SOCIALE |

1. Ogni Ente potrà accreditarsi ad una o a più aree di intervento, esplicitandolo all'atto della presentazione dell'istanza di accreditamento.
2. Per ciascuna area di intervento oggetto del presente Avviso, la descrizione degli interventi, le caratteristiche specifiche, i corrispettivi sono indicati nel Disciplinare allegato al presente Avviso.
3. Le tipologie di intervento potranno essere implementate nel corso della validità dell'accREDITAMENTO, con integrazione dell'Avviso e pubblicazione delle relative schede in aggiunta al Disciplinare ed annessi valori economici.
4. L'Ente accreditato potrà scegliere di accreditarsi anche per le nuove tipologie di intervento che potranno essere approvate dal DSS14 durante il periodo di durata del presente Avviso.

Art. 5 Soggetti ammissibili

Possono presentare istanza di accreditamento tutti i soggetti di cui agli artt. 65 e 68 del D.lgs. n. 36/2023, in possesso dei requisiti generali e specifici previsti all'art. 9 del Disciplinare (Allegato A), allegato e parte integrante del presente Avviso. La sussistenza dei requisiti dovrà essere autocertificata all'atto della domanda di accreditamento, secondo quanto previsto dal Modello di Istanza (Allegato B).

In caso di raggruppamento temporaneo d'impresE la domanda di accreditamento dovrà essere prodotta e sottoscritta dal legale rappresentante/procuratore di ogni associata e dovrà contenere l'impegno che, in caso di accreditamento, le stesse impresE associate conferiranno mandato collettivo speciale con rappresentanza ad una di esse, che verrà indicata in sede di presentazione della domanda e qualificata come capogruppo. Dovranno, inoltre, essere specificate le parti dei servizi/attività che saranno eseguite dalle singole impresE raggruppate; prima della sottoscrizione del Patto di accreditamento dovrà essere prodotto l'atto costitutivo dell'Associazione Temporanea.

I consorzi sono tenuti ad indicare per quali consorziate inoltrano domanda di accreditamento ed a specificare le parti dei servizi/attività che saranno eseguite dalle singole consorziate.

Art. 6 Cause di esclusione

La mancanza parziale o totale dei requisiti di ordine generale, relativi alla persona fisica che rappresenta legalmente il servizio o alla quale sono stati conferiti poteri di amministrazione, e dei requisiti di ordine speciale per ciascuna area e tipologia di intervento per le quali viene richiesto l'accREDITAMENTO (e per i quali si rimanda all'apposito Disciplinare allegato al presente Avviso) comporta l'esclusione dall'accREDITAMENTO. Parimenti comporterà l'esclusione la mancanza di documentazione, dichiarazioni o attestazioni prescritte, fatta salva la possibilità di integrazione o completamento di documentazione contenente irregolarità formali, purché sanabili e non espressamente decisive ai fini dell'esatta valutazione della domanda di accreditamento ad insindacabile giudizio dell'apposita Commissione di valutazione.

Art. 7 Modalità e termine di presentazione istanze

L'istanza di accreditamento, resa ai sensi del DPR 445/2000, attestante il possesso dei requisiti richiesti dal presente avviso, redatta su apposito modello (Allegato B), parte integrante e sostanziale del presente avviso, e corredata dalla documentazione richiesta, dovrà pervenire esclusivamente a mezzo PEC al seguente indirizzo: **protocollo.comune.acireale@pec.it**, riportando ad oggetto “Richiesta di accreditamento e iscrizione all’Albo Unico Distrettuale degli Enti del Terzo Settore per l’espletamento di servizi e interventi del DSS 14 – AREA (specificare Area/ Aree per le quali si chiede l’accreditamento).

In sede di prima costituzione dell’elenco dei soggetti accreditati di cui al presente bando, l’istanza, unitamente alla documentazione di seguito elencata, dovrà essere trasmessa **entro e non oltre il termine perentorio delle ore 23:59 del giorno 31 marzo** (farà fede l’ora di spedizione e ricevuta di accettazione).

Altre modalità di invio dell’istanza e/o l’invio della stessa ad altri indirizzi PEC/mail non verranno prese in considerazione. Per le domande inoltrate successivamente varrà quanto indicato all’art. 10.1.

Art. 8 Documentazione da produrre

L’Ente dovrà produrre la seguente documentazione:

- Istanza di Accreditamento redatto secondo il modello Allegato B, sottoscritto dal legale rappresentante dell’Ente.
Nel caso di istante costituito da associazione temporanea o consorzio non ancora costituito, la domanda deve essere sottoscritta da tutti i soggetti che costituiranno la predetta associazione o consorzio. Alla domanda deve essere allegata la copia di un documento di identità del/dei sottoscrittore/i, in corso di validità. La domanda può essere sottoscritta anche da un procuratore del legale rappresentante e, in tal caso, va trasmessa la relativa procura;
- Dichiarazione sostitutiva ai sensi del DPR 445/2000 con la quale l’istante dichiara di non trovarsi in alcuna delle condizioni previste dagli artt. 94-98 del D.lgs. 36/2023 (Allegato C);
- Dichiarazione di capacità tecnico-professionale, ossia attestazione relativa all’aver maturato un’esperienza nei servizi oggetto del presente avviso e quindi nell’ambito dei servizi socio-assistenziali, per attività svolte in favore di enti pubblici, per periodi – anche cumulabili e non necessariamente continuativi – della durata complessiva di 12 mesi nell’ultimo triennio (a far data dalla pubblicazione del presente avviso), con indicazione delle date, del servizio svolto e dell’ente pubblico (Allegato D);
- Fatturato/Bilancio comprovante la capacità economico-finanziaria ai sensi dell’Art. 9.2 del Disciplinare, attestante un fatturato globale d’impresa negli ultimi tre esercizi finanziari non inferiore a € 200.000 (IVA esclusa). In caso di RTI/ATI, il requisito sarà comprovato dalla sommatoria dei singoli volumi d’affari della capogruppo e delle mandanti.
- Carta dei servizi prevista dell’art. 13 della L. 328/2000 redatta ai sensi del DPCM 19/05/2005, che deve contenere almeno le seguenti informazioni:
 - Ubicazione degli uffici e delle sedi operative con l’indicazione degli orari di apertura e di chiusura;
 - Descrizione sommaria dell’esperienza maturata nel servizio di riferimento ovvero nell’area di intervento, con indicazione dell’eventuale possesso di certificazione di qualità aziendale nel campo dei servizi sociali;
 - Indicazione delle prestazioni accessorie associate al voucher relative ai vari servizi svolti, rivolte a vantaggio dell’utente e/o della famiglia.Ogni Carta dei servizi prodotta sarà messa a disposizione dell’utenza, al fine di consentire alla stessa di effettuare la scelta.
- Elenco personale: il documento dovrà indicare le professionalità impiegate per la gestione, il coordinamento e l’esecuzione degli interventi che si andranno ad attuare, descrivendone ruoli e profili (Allegato E);
- Dichiarazione Protocollo di legalità Carlo Alberto dalla Chiesa (Allegato F);

- Atto costitutivo e statuto: allegare copia conforme all'originale.

Non saranno prese in considerazione le istanze presentate da Enti non in possesso dei requisiti minimi di cui al presente avviso, nonché quelle pervenute oltre il termine indicato nel presente avviso.

L'assenza o l'irregolarità di parte della documentazione e/o delle dichiarazioni rese potrà essere integrata su richiesta dell'ente nel termine massimo perentorio di giorni cinque dalla richiesta, a pena della decadenza ad esclusione.

Art. 9 Valutazione dei requisiti e accreditamento

Le istanze di accreditamento saranno verificate da apposita Commissione, che procederà all'esame delle domande di ammissione, verificando la sussistenza dei requisiti previsti dal presente documento e la regolarità formale della documentazione presentata, redigendo apposito verbale.

La Commissione è nominata con apposita determina dirigenziale del Settore Ufficio di Piano, è presieduta dal medesimo Dirigente ed è composta da n. 3 (tre) componenti.

È facoltà della Commissione richiedere eventuale documentazione integrativa al fine di completare i processi di valutazione di idoneità di iscrizione all'Albo Unico Distrettuale.

Sia l'accoglimento che il diniego, in tal caso motivato per iscritto, verranno comunicati al richiedente entro 15 giorni dagli esiti di valutazione da parte della Commissione. In caso di esito positivo, l'Ente che ha presentato istanza di accreditamento viene inserito nell'Elenco distrettuale degli Enti accreditati.

L'inserimento dei soggetti accreditati nel relativo Elenco Distrettuale non comporta obblighi di richiesta di attivazione di interventi o servizi per il Distretto, dal momento che l'individuazione del Fornitore costituisce libera scelta del cittadino.

Art. 10 Validità dell'Albo e durata Accreditamento

L'albo dei soggetti accreditati, approvato con apposita determina dirigenziale, sarà affisso all'Albo Pretorio e pubblicato sul sito internet del Comune di Acireale e dei Comuni facenti parte del Distretto Socio Sanitario 14. L'iscrizione all'Albo Unico Distrettuale consente l'erogazione di servizi e interventi di cui ai Fondi e alle programmazioni comunali, regionali e ministeriali (a titolo esemplificativo e non esaustivo: Piano di Zona, PAC, Fondo Povertà, PN Inclusione, FNPS, Fondo per la non-autosufficienza, PNRR) di cui il DSS 14 risulta beneficiario.

L'accREDITAMENTO non ha limitazione temporale e decorre dal provvedimento di iscrizione all'Albo.

10.1 Nuove iscrizioni

Trattandosi di elenco aperto, è possibile l'inserimento di nuovi soggetti accreditati anche successivamente. L'aggiornamento dell'elenco è previsto annualmente, con finestra temporale di presentazione delle domande (nelle modalità di cui al precedente articolo 9) tra il 1° settembre e il 31 ottobre di ogni anno, con decorrenza di iscrizione dal 1° gennaio dell'anno successivo (fermo restando il possesso dei requisiti verificato dalla Commissione).

L'elenco degli Enti accreditati sarà aggiornato in relazione all'approvazione da parte della Commissione di valutazione di nuove istanze di accreditamento e/o in relazione al mantenimento dei requisiti o ad eventuali variazioni inerenti agli Enti già accreditati.

10.2 Mantenimento dell'accREDITAMENTO

Entro il 31 ottobre di ciascun anno, l'Ente già accreditato dovrà produrre una dichiarazione sostitutiva sul perdurare del possesso dei requisiti che hanno determinato l'accREDITAMENTO, pertanto, ai fini del mantenimento dell'iscrizione all'Albo negli anni successivi al primo dovranno inoltrare istanza con allegata dichiarazione resa dal legale rappresentante ai sensi del D.P.R. 445/2000 attestante il mantenimento dei requisiti di cui al presente avviso. La valutazione dei requisiti per il mantenimento dell'iscrizione all'Albo Distrettuale sarà effettuata d'ufficio mediante verifiche presso gli organi

competenti e mediante eventuali richieste integrative di dichiarazione in ordine ai requisiti tecnici di idoneità professionale e in ordine ai requisiti organizzativi.

Art. 11 Precisazioni

Il Comune di Acireale, Capofila del DSS 14, si riserva la facoltà di interrompere o annullare, in qualsiasi momento, la procedura di accreditamento, di non procedere agli accreditamenti o alla sottoscrizione dei Patti di accreditamento. In ogni caso, gli Enti non hanno diritto a compensi, indennizzi, rimborso spese o altro. Gli enti accreditati si impegnano, sin dalla data di accreditamento, a fornire agli Uffici dei Servizi Sociali materiale informativo relativo ai servizi di cui al presente avviso aggiornato e completo dei recapiti telefonici da distribuire agli utenti aventi diritto.

Per quant'altro non previsto nel presente avviso pubblico, si rinvia al Disciplinare nel quale sono indicati i criteri di accesso, le modalità, i contenuti e le professionalità necessarie allo svolgimento dei servizi, nonché allo specifico Patto di Accreditamento. I superiori allegati si intendono accettati in ogni sua parte, nessuna esclusa, con la presentazione dell'istanza di accreditamento. Il presente avviso viene pubblicato on line sul sito istituzionale del Comune di Acireale e dei Comuni facenti parte il DSS 14.

Art. 12 Controversie e Foro competente

In assenza di una soluzione concordata fra le parti la controversia sarà demandata al Tribunale di Catania. Per quanto non previsto e specificato dal presente documento si fa riferimento alle disposizioni previste dalla normativa vigente.

Art. 13 Trattamento dati

Il trattamento dei dati personali, dati particolari (art. 9 del Regolamento UE 679/16) e giudiziari (art. 10 del Regolamento UE 679/16) sarà effettuato secondo le previsioni del Regolamento UE 679/16. Nell'ambito dell'esame delle istanze, il Comune di Acireale si impegna a mantenere la massima riservatezza con riferimento al trattamento dei dati personali, dati particolari, dati giudiziari in ottemperanza al Regolamento UE 679/16 ("GDPR") mediante l'adozione di adeguate misure tecniche e organizzative per la sicurezza del trattamento ai sensi dell'art. 32 del Regolamento UE 679/16. I diritti spettanti all'interessato in relazione al trattamento dei dati sono previsti dagli articoli da 15 a 21 del Regolamento UE 679/16 e sono: diritto di accesso, diritto di rettifica, diritto alla cancellazione, diritto di limitazione al trattamento, obbligo di notifica in caso di rettifica o cancellazione dei dati personali o limitazione del trattamento, diritto di opposizione. Il Titolare del Trattamento dei dati ai sensi dell'art. 4 comma 7 e dell'art. 24 del GDPR è il Comune di Acireale, capofila del Distretto Socio Sanitario 14.

Art. 14 Informazioni e pubblicizzazioni

Per ogni ulteriore informazione e per richiesta di chiarimenti, gli interessati possono contattare il Settore Servizi alla Persona del Comune di Acireale ai seguenti recapiti:

- Dott.ssa Silvia Pantellaro, tel. 095895866 – silviapantellaro@comune.acireale.ct.it
- Dott.ssa Ketty Gulino, tel. 095895735 - ketty.gulino@comune.acireale.ct.it

Il presente Avviso e la documentazione ad esso allegata verranno integralmente pubblicati sui siti internet dei Comuni del DSS 14.

Art. 15 Responsabile del procedimento

Il Responsabile del Procedimento è la Dott.ssa Silvia Pantellaro, Funzionario Assistente sociale Settore Servizi alla Persona del Comune di Acireale.

Allegati al presente avviso:

- Disciplinare – Allegato A
- Istanza di accreditamento – Allegato B
- Dichiarazione possesso dei requisiti artt. 94-98 D.lgs. 36/2023 – Allegato C
- Scheda capacità tecnico-professionale ed esperienza – Allegato D
- Elenco personale – Allegato E
- Dichiarazione Protocollo di legalità Carlo Alberto dalla Chiesa – Allegato F
- Schema Patto di Accreditamento - Allegato G

Acireale, 27 febbraio 2025

IL DIRIGENTE

dot. Antonino Molino

*documento informatico firmato digitalmente ai sensi
del d.lgs. 82/2005 s.m.i e norme collegate, il quale
sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa*